

«Dal raddoppio soltanto vantaggi» Galligani, no al taglio dei 5 milioni

Continuano le prese di posizione sui finanziamenti alla ferrovia

PROSEGUONO le prese di posizione di esponenti del Pd in favore del raddoppio del tratto ferroviario Pistoia-Lucca. Il governo giallo-verde di M5S e Lega continua a penalizzare il territorio. «La manovra di bilancio – spiega il neo segretario provinciale del partito Pier Luigi Galligani – dai contenuti ancora incerti e tuttora arenata nelle aule parlamentari, taglia 5 milioni di euro al raddoppio ferroviario della linea Pistoia-Lucca, sferrando un duro colpo alla nostra realtà locale. Sono innegabili i vantaggi che la nuova infrastruttura ferroviaria, attesa da anni e già finanziata dai governi precedenti e dalla Regione Toscana, porterebbe al sistema turistico, economico e alla mobilità dei residenti di tutta la Toscana cen-

trale. Il Partito Democratico provinciale di Pistoia è profondamente contrario al taglio dei finanziamenti e si opporrà in ogni modo a questa decisione scellerata; si associa alla posizione espressa dal PD comunale di Pistoia e apprezza la lodevole iniziativa dei senatori Caterina Bini e del capogruppo Andrea Marcucci, che hanno presentato un emendamento e un'interrogazione urgente al Ministro Toninelli».

SULL'ARGOMENTO intervienne anche il responsabile organizzativo del Pd toscano Riccardo Trallori: «Alcuni giorni fa i parlamentari democratici toscani hanno giustamente segnalato - nel silenzio più totale del governo gial-

lo-verde - il definanziamento di 5 milioni di euro sul raddoppio della tratta ferroviaria Firenze - Lucca. Il precedente governo e la Regione Toscana hanno investito molto in infrastrutture ed in particolare su un'opera, quella del raddoppio tra Firenze e Lucca, che si attendeva da decenni e su cui ogni giorno viaggiano migliaia di pendolari toscani. L'attuale governo in cerca di una soluzione con Bruxelles per evitare la procedura d'infrazione ha deciso, evidentemente, di iniziare a tagliare in maniera indiscriminata e senza ocultezza, anche nei confronti delle infrastrutture minori ma necessarie per lo sviluppo di una regione, ed in generale del Paese».

Un sopralluogo dell'assessore ai trasporti Ceccarelli sul cantiere del raddoppio ferroviario a Serravalle

